



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO "UNGARETTI"

Via M. Bogni, 2 - 21018 Sesto Calende (VA)

0331/924193 vaic879002@istruzione.it – sito web: www.icsestocalende.edu.it

Codice fiscale: 91061130125 - PEC: vaic879002@pec.istruzione.it - Codice univoco: UFQZRI

Regolamento per lo svolgimento delle attività di volontariato nella scuola

Premessa

L'Istituto scolastico promuove attività individuali e di gruppo di volontariato, all'interno dei vari plessi, con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa tramite opportunità di impegno sociale e civile messe in atto dai volontari stessi.

Il presente regolamento disciplina le modalità di intervento dei volontari.

Articolo 1 – Settori di intervento

Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- Attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti e approvati dagli organi collegiali, anche in orario extra scolastico
- Attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia
- Attività di integrazione didattica per particolari e motivate esigenze
- Assistenza e/o animazione per momenti non curricolari (ad es. feste di fine anno, attività ricreative e di solidarietà...) e curricolari (attività teatrali, musicali, ecc.)
- Attività formative o realizzazione di progetti particolari quali, ad esempio, il progetto ORTO o progetti di Service learning
- Attività di collegamento con gli organi istituzionali (asl, comune, servizi sociali)

Il Consiglio di Istituto, su parere del Collegio dei docenti, ha la facoltà di individuare altri settori di intervento.

Art. 2 – Modalità per l'avvio di una attività di volontariato

Il volontario presenta al Dirigente Scolastico richiesta di intervento compilando l'apposito modulo per l'ingresso dei volontari, scaricabile dal sito

Il Dirigente scolastico autorizza l'attività di volontariato apponendo la propria firma su detto modulo. Inoltre, stipulerà un contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura volontaria.

Costituisce presupposto vincolante per l'avvio dell'attività l'accettazione del presente regolamento.

Art. 3 - Requisiti soggettivi del volontario

Gli interessati ad attività di volontariato all'interno della scuola devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Età superiore ad anni 18 (se di età inferiore, dovrà essere accompagnato da un altro volontario maggiorenne con delega dei genitori. Anche gli accompagnatori sono soggetti alle regole di questo regolamento. In casi particolari, es. volontari non vedenti, sarà a discrezione del Dirigente richiedere ulteriore documentazione)
- Godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione

Art. 4 - Qualificazione giuridica dell'attività di volontariato

L'impegno connesso con le attività di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né dev'essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto di un patrimonio di conoscenza e di esperienza.

L'attività di volontariato deve escludere tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato. L'attività di volontariato deve sempre intendersi revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività prevista.

L'attività di volontariato è sempre prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

Non possono essere rimborsate spese di alcun genere.

Art. 5 - L'Istituto garantisce ai volontari inseriti nelle varie attività copertura assicurativa contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'istituto.

Art. 6 – Note organizzative

Il/i volontario/i si accorda/ano con il coordinatore di plesso per l'organizzazione delle attività da svolgere. Copia del modulo di richiesta di ingresso firmato dal Dirigente sarà tenuta nel plesso. Il coordinatore di plesso consegnerà al/ai volontario/i l'informativa riguardo la sicurezza e il piano di emergenza e darà allo stesso tutte le informazioni utili alla buona riuscita della attività da svolgere. Il/i volontario/i sarà sempre affiancato da dai docenti di classe. Qualora il coordinatore di plesso, o chiunque altro operatore della scuola, verifichi il mancato rispetto del regolamento di Istituto, del presente Regolamento o noti comportamenti inadeguati del/i volontario/i, riferirà al Dirigente scolastico che potrà decidere di interrompere la collaborazione in qualunque momento.

Art. 6 – Doveri dei volontari

Il/i volontario/ è/sono tenuto/i a:

- Svolgere i compiti con la massima diligenza, in conformità dell'interesse pubblico, in piena osservanza di ogni disposizione di Legge e dei Regolamenti interni di Istituto
- Rispettare gli orari prestabiliti per ogni attività
- Tenere un comportamento sempre improntato alla massima correttezza
- Non dedicarsi ad attività estranee a quelle per cui è stato individuato
- Notificare tempestivamente al coordinatore di plesso o all'ufficio di segreteria eventuali assenze
- Rispettare la normativa sulla privacy in materia di trattamento dei dati personali
- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei piani di evacuazione di cui sarà/anno messo/i al corrente dal coordinatore di ogni plesso

- Segnalare tempestivamente al coordinatore di plesso, o in caso di urgenze direttamente al dirigente scolastico, eventuali fatti e circostanze che possano causare danni a persone e alla stessa Istituzione scolastica
- Ciascun volontario è sempre personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendo con ciò che l'Istituto e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

La Dirigente scolastica

Emanuela MELONE